

COMUNE DI CASTELSILANO

Provincia di Crotone

Piazza Municipio, 1 – 88834 Castelsilano (KR)

Telef. 0984/994025 Fax 0984/994407

0 Originale

0 Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 17.02.2025	OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023).
-------------------------------------	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **12:46**, in Castelsilano e nella Casa comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

01	Francesco DURANTE	Sindaco	Presente
02	Rosella De VUONO	Vicesindaco	Presente
03	Antonio MARRA	Assessore	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale
Avv. Maria Rosa Laratta

Assume la presidenza il Geom. Francesco Durante, in qualità di Sindaco *pro-tempore*, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 e, in particolare, l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono: "2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti

nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “ e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;

Richiamati:

- l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

- l'art. 5, comma 5, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sono trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici¹. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e con comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici². Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.”;*

- l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

Visti gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, costituiti dalle schede riportate nell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2025/2027, del relativo Elenco annuale, riferito all'anno 2025, nonché del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per il periodo 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, di competenza di questo Ente;

Visto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2025, nonché del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per il periodo 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, redatti dall'Arch.J. Giuseppe Foglia, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;

- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Visto che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione (vedi Allegato III);

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento (vedi Allegato III);

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 e, in particolare, l'articolo 37 il quale, al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”*.

Richiamato l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;

Richiamato, inoltre, l'art. 1, comma 512, della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;

3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;

4) di adottare, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2025/2027 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;

5) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune;

6) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027;

7) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art.49, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Francesco Durante

=====

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

=====

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geom. Francesco Durante

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal 18 FEB. 2025 ;
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con lettera n. 470 in data 18 FEB. 2025, (art.125, D.Lgs. 267/2000);

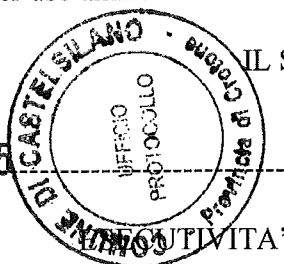
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Castelsilano, li

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelsilano, li

18 FEB. 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

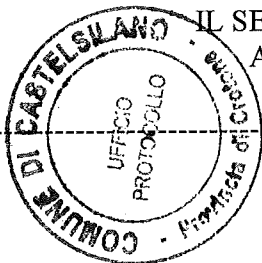
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.02.2025 :

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Castelsilano, li

18 FEB. 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta